



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892.

ROMA — MARTEDI 4 OTTOBRE

NUM. 232

Abbonamenti.

| | Trimestre | Semestre | Anno |
|--|-----------|----------|------|
| In ROMA all'Ufficio del giornale. | L. 9 | 17 | 32 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia. | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | 45 | 83 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi ESCLUSIVAMENTE all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — per il REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA, centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Non si anadiscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

Si è pubblicato il primo numero

DEL

BOLLETTINO UFFICIALE

DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Un fascicolo di pagine 80 — Cent. 50

Presso la Tipografia delle Mantellate si ricevono abbonamenti al **Bollettino Ufficiale** anzidetto, che viene in luce il 1° e 16 di ogni mese, al prezzo di L. 4 annue — Inviare richieste accompagnate da vaglia postale o cartolina-vaglia alla Direzione della Casa di Reclusione di Regina Coeli in Roma.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. DCLVII (Parte supplementare) che concerne l'applicazione della tassa di famiglia nel comune di Arcevia — **Ministero del Tesoro:** Pensioni liquidate dalla Corte dei conti — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1892 — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero DCLVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene, il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 27 agosto 1891 e 22 luglio 1892 del Consiglio comunale di Arcevia, con le quali si è stabilito di applicare, nel triennio 1892-94, la tassa di famiglia col massimo di lire 250, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Vedute le deliberazioni 20 aprile e 3 agosto 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Ancona, che approvano quelle succitate del comune di Arcevia;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune di Arcevia, sia limitata al biennio 1892-93;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, interrim delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Arcevia di applicare, nel biennio 1892-93, la tassa di famiglia col massimo di lire duecentocinquanta (L. 250).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazioni del 17 agosto 1892:

Di Cesare Rosalia, Maddalena, Francesca ed Enrichetta, figlie del fu Giovanni, lire 29.75.

Toss Teresa, vedova di Zenorini Silvino, lire 266,66.

Festa Giuseppe, guardafili telegrafico, lire 777.

Brugatelli Marianna, figlia del fu Marco, lire 127,50.

Piazzalonga Antonio, controllore demaniale, lire 3068.

Ruscio Giovanni, agente subalterno doganale, lire 900.

Ponzetta Giulia, vedova di Racioppi o Racioppa Giuseppe, lire 333,33.

Anzelm Raffaele, consigliere di Corte d'appello, lire 4800.

Del Sante Celestina, vedova di Giorgetti Pio, indennità, lire 1166.

Marini Cesare, cancelliere di pretura, lire 1804.

Carrassi Grazia, vedova di Ladisa Nicola, lire 223.

Nardini Bartolomeo, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 2160.

Monteverdi Antonio, ufficiale d'ordine, lire 1433.

Castia Maria vedova di Uda Fadda Antonio, lire 210.

- Casali Domenico, agente subalterno doganale, lire 1056.
 Verdelli Giovanni, usciere nell'Amministrazione di P. S., indennità, lire 1000.
 Ballarati Amedeo, capitano di fanteria, lire 2472.
 Buschetti Pirro, capitano dei carabinieri, lire 2109.
 Sant'Ambrogio Felice, tenente di fanteria, lire 1513.
 Scrivo Bruno, operaio d'artiglieria, lire 626.
 Penza Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 415.
 Calogero Girolamo, sanitario nell'Amministrazione carceraria, lire 288.
 Taddel Rovena figlia di Annibale, lire 399,42.
 Di Marco o De Marco Maria vedova di Manzoni Luigi, lire 656,66.
 Escalona Achille, tenente di finanza, lire 2200.
 Frigè Angelo, capo operaio nei panifici militari, lire 522.
 Cacace Augusto, medico capo di marina, lire 4160.
 Santanello Enrico, capitano di fanteria, lire 2016.
 Oppezzi Bartolomeo, capitano di fanteria, lire 2184.
 Magro Antonio, lavorante d'artiglieria, lire 400.
 Moretti Francesco, operaio d'artiglieria, lire 436.
 Napoli Alfonso, operaio d'artiglieria, lire 247.
 Ghignone Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 580.
 Izzo Antonio, operaio d'artiglieria, lire 480.
 Pansa Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
 Di Campli M.^a Domenica vedova di Camillo Nicola, lire 177,77.
 Di Simone Nicola, operaio d'artiglieria, lire 333,50.
 Giann'atrapani Domenico, maggiore del genio, lire 2970.
 Barbieri Luigi, capitano di cavalleria, lire 1958.
 Andrina Agostino, capitano di fanteria, lire 2486.
 Sacco Angelo, capitano di fanteria, lire 2816.
 Bianchi Enrico, capitano di fanteria, lire 2636.
 Miglior Luigi, colonnello medico, lire 5320.
 Moreno Sofia, orfana di Gaetano, lire 204.
 Piccaluga Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2404.
 Monfornoso Giovanni, capitano di fanteria, lire 2816.
 Michiara Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
 Cavalca Giacomo, sottobrigadiere di finanza, lire 770.
 Scorpione Pasquale, colonnello d'artiglieria, lire 4533.
 Dell'Isola Pasquale, capitano di fanteria, lire 2904.
 Angelotti Giorgio, tenente del genio, lire 1816.
 Coda Bernardo, lavorante d'artiglieria, lire 475.
 Panci Armando, appuntato di P. S., lire 500.
 Ragghianti Teresa, operaia nelle Manifatture dei tabacchi, lire 285.
 Cavalli Francesco, operaio d'artiglieria, lire 260.
 Orrù Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2335.
 Montanaro Pasquale, tenente di fanteria, lire 1936.
 Brugo Davide, tenente del genio, lire 1710.
 Bentivoglio Enrico, capitano, lire 2420.
 Doroni Rosmunda, operaia giornaliera nelle Manifatture dei tabacchi, lire 300.
 Gastaldi Teresa, ved. d'Interollo Giuseppe, lire 247,20.
 Bergallo Maria Teresa, ved. di Garofalo Carlo, lire 180.
 Bortolotti Cesare, maggiore di fanteria, lire 3240.
 Salsa Antonio, tenente colonnello di fanteria, lire 3409.
 Maina Felicità, ved. di Verzino Pietro, lire 243,33.
 Giancotti Apollonia, ved. di Barillari Giuseppe, lire 163,83.
 Caleo Giuseppe, lavorante del genio, lire 415.
 Di Capua Caterina, ved. di Domarumma Gennaro, lire 241,66.
 Meneguzzi Giuseppe, guardia di finanza, lire 333,33.
 Damele Pietro, capitano medico, lire 2742.
 Azzarello Angiola, ved. di Meomartino Carlo, lire 416,66.
 Giuria Cesare, maggiore generale, lire 7200.
 Tinozzi Giacomo, maggiore contabile, lire 3720.
 Cortese Pasquale, maresciallo di finanza, lire 980.
 Franzini Gio. Antonio, operaio d'artiglieria, lire 343.
 Altea Pietro, soldato, lire 300.
 Castelli Carlo, colonnello nei carabinieri, lire 5600.
 Prato Domenico, maggiore medico, lire 3520.
 Accardo Pasquale, lavorante d'artiglieria, lire 304.
 Vergnano Edvige, lavorante negli opifici arredi militari, lire 288.
 Nardone Margherita, Maria Teresa, orfane di Saverio, lire 170.
 Trabucco Maddalena, ved. di Melrano Stefano, lire 203,66.
 Luzzi Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 608.
 Paolini Carlotta, ved. di Cavalieri Demetrio, Cavalieri Elvira, Patrizio, Elena, Ferdinando, orfani del suddetto, lire 87,28.
 Ferrara Giovanni, lavorante d'artiglieria, lire 304.
 Rinaldi Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 418.
 Pozzi Gaetano, lavorante d'artiglieria, lire 320.
 Casciello Nunziato, operaio d'artiglieria, lire 286.
 Pelice'li Uberto, capitano contabile, lire 2346.
 Sito Pasquale, operaio avventizio di marina, lire 302,40.
 Bagnoli Francesco, tenente colonnello, lire 4024.
 De Sangro Giovanni, tenente, lire 1482.
 Tazzini Alberico, capitano, lire 2346.
 Bernardini Annisia, ved. di Domnici Melchade o Milziade, indennità, lire 3150.
 Tedde Pietro, capitano medico, lire 3466.
 Napoli Giuseppe, brigadiere di P. S. a cavallo, lire 975.
 Piccolato Anna, ved. di Massimiliani Giuseppe, lire 271,60.
 Quaranta Emilia, ved. di Paolillo Cesare, lire 533,33.
 A carico dello Stato, lire 72,75.
 A carico del comune di Napoli, lire 460,58.
 Mazzeri Napolcone, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
 Ferrari Cleto, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
 Sugana Gaetano, capitano, lire 2256.
 Buonanoma Elisabetta, operaia nella manifattura dei tabacchi, lire 285.
 Cirillo Filomena, vedova di Pistoni Luigi, lire 204.
 Miranda Antonina, vedova di L'Astorina Giuseppe, lire 880.
 Pedraglio Carlo, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.
 Paleari Giuseppina, vedova di Paglia Gio. Batta, lire 500.
 Toni Emilio, capitano, lire 2131.
 Di Prima Giuseppe, appuntato di P. S. a cavallo, lire 250.
 Amormino Luigi, appuntato di P. S. a cavallo, lire 266,66.
 Gallo Michele, guardia di P. S. a cavallo, lire 463.
 Pangallo Giosafatte, guardia scelta di finanza, lire 230.
 Tonetti Angelo, guardia di finanza, lire 333,33.
 Verrigni M. Liberata, vedova di Migliori Simplicio, lire 210.
 Sacra Vincenzo, ricevitore del registro, lire 2073.
 Carnabuci Carmelo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Interdonato Pasquale, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Matranga Giuseppe, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Asturi Agostino, appuntato di P. S. a cavallo, lire 250.
 Magliano o Maliana Pietro, brigadiere di finanza, lire 780.
 Valentino Luigi, commesso nelle manifatture dei tabacchi, lire 504.
 Massa Tommaso, commesso doganale, lire 994.
 Basile Pasquale, sotto brigadiere di P. S. a cavallo, lire 550.
 Betti Amalia, vedova di Fontana Serafino, lire 416,66.
 Con deliberazioni del 24 agosto 1892.
 Fergola Giuseppe, commissario di marina, lire 2410.
 Fontana Paolina, vedova di Mauro Matteo, lire 1166,66.
 Rampezzotti Pietro, segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 3040.
 Pozzi Rosa, vedova di Castiglioni Ubaldo, lire 1097,66.
 Corradi Beatrice ed Ermenegildo, orfani di Vincenzo, lire 1107,33.
 Ciceri Giovanni, pretore, lire 2304.
 Abrate Gio. Antonio, capo d'ufficio postale, lire 2640.
 Palermo Pietro, padre di Eugenio, lire 240.
 Massari Alfonso, tenente di vascello, lire 1855.
 Cavalzassi Adelaide, vedova di Carocci Leonardo, lire 303.
 Di Bartolo Vincenzo, ispettore demaniale, lire 3413.
 De Vivo Francesco, maggiore, lire 3520.
 Floris Anna, vedova di Pellini Giovanni, lire 347,33.
 Celli Giuseppe, ricevitore del registro, lire 1003.
 Ameghino Salvatore, capo squadra telegrafico, lire 1267.
 Semeria Giovanni, portalelettere, lire 780.
 Lega Annunziata, vedova di Pichi Alessandro, lire 666,66.
 Campanile Carlo, scrivano locale, lire 1158.

Bongioanni o Dongiovanni Eugenio, sanitario carcerario, indennità, lire 2100.

Evaux o Eyveau Francesca, vedova di Ferrero Carlo, indennità, lire 3842.

Dalonis Ambrogio, agente subalterno doganale, lire 946.

Ferrari M. Domenica, vedova di Frattini Pietro, lire 211.

Cagna Lorenza, commesso doganale, lire 1232.

Matthey o Mattel Ercole, assistente del genio civile, lire 576.

Scarpotta Ferdinando, pretore, lire 2004.

Missittini Francesco, ricevitore del registro, lire 3311.

Laundon Aristide, ufficiale doganale, lire 1933.

Villamajna Luisa, vedova di Lanza Francesco, lire 232,33.

Martignoni Angelo, scrivano locale, lire 1162.

Savona M. Caterina, vedova di Parolin Sebastiano, lire 330,33.

Giannotti Eugenio, cancelliere di pretura, lire 1760.

Marazzi Enrico, scrivano locale, lire 1160.

Pernice Francesco, portalettere, lire 780.

Restagno o Restagni Maddalena, vedova di Pallieri Giuseppe, lire 2455,33.

Gabriel Gaetano, commesso doganale, lire 1536.

Favilli Giuseppa, vedova di Mari Giuseppe, lire 872.

A carico dello Stato, lire 184,73.

A carico della provincia di Siena, lire 687, 27.

Praus Vincenzo, giudice di tribunale, lire 3360.

Perotti Luisa, vedova di Malfatti Bartolomeo, lire 1166,66.

Merighi Romildo, capitano, lire 941 per anni nove.

Fornaro Luigi, soldato, lire 300.

Nocerino Domenico, operaio nei polverifici, lire 680.

Catalano Giuseppe, operaio nei polverifici, lire 617,50.

De Rossi Gioacchino, lavorante del genio, lire 230,40.

Fancellu o Fanzellu Cristoforo, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.

Gallo Nicola, maresciallo nei carabinieri, lire 838.

Alberti Quinto, maresciallo nei carabinieri, lire 802.

Pomata M.^a Rosa, vedova di Narizano Luigi, lire 200.

Pitaluga Antonietta, vedova di Bosso Nicola, lire 352.

Mattera Filomena, vedova di Lucarelli Giovanni, lire 275.

Call Carmela, orfana di Gaetano, lire 750.

Fabbri G.^o Battista, capitano commissario, lire 2692.

Pesce Francesco, capitano contabile, lire 2677.

Gottardi Ettore, capitano contabile, lire 2636.

Patrucco Giuseppe, capitano veterinario, lire 2500.

Callari Carlo, tenente contabile, lire 1767.

Rizzi Luigi, capitano di fanteria, lire 2349.

Muda Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2184.

Negri Gio. Tranquillo, tenente contabile, lire 1904.

Giordano Giuseppe, capitano veterinario, lire 2742.

Musso Maurizio, maggiore, lire 3064.

Zago Alfonso, furier maggiore guardaforte, lire 635.

Fà di Bruno Luigi, maggiore, lire 2880.

Chladini Ortensia, vedova di Gigli Emilio, indennità, lire 4666.

Ravera Luigi, brigadiere nei carabinieri, lire 545.

Belleudi Francesco, capitano contabile, lire 2712.

Galasco Lorenzo, brigadiere nei carabinieri, lire 690.

Trevisani Cesare, preside di Liceo, lire 2109.

Gallo Francesco, tenente, lire 1616.

Pivetta Maria, vedova di Da Pieve Valentino, lire 273,33.

Firrao Ladislao, brigadiere nei carabinieri, lire 560.

Manzi Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.

D'Errico Raffaele, maggiore contabile, lire 3178.

Velleca Giuseppe, operaio nei polverifici, lire 680.

Serralunga Maurizio, capitano commissario, lire 2268.

Duret Giuseppe, capitano contabile, lire 2649.

Bellocchio Carlo, capitano contabile, lire 2410.

De Gubernatis Giulio, capitano contabile, lire 2370.

Ferrari-Gino Giacomo, capitano di fanteria, lire 2787.

Giaroli Serafino, capitano di fanteria, lire 2581.

Chiodini Giovanni, capitano di fanteria, lire 2787.

Castellano Giuseppe, capitano contabile, lire 2092.

Pitaluga Michelangelo, tenente generale, lire 8000.

Morelli Francesca, vedova di Oberty Giovanni, lire 2400.

Monari Flavio, maggiore contabile, lire 3520.

Di A'chelburg Ulrico, maggior generale, lire 7200.

Santoro Agostino, capitano commissario, lire 3328.

Maddaloni Antonio, capitano di fanteria, lire 1833.

Lenzi Vincenzo, tenente contabile, lire 1824.

Bonnin G.^o Antonio, tenente nei carabinieri, lire 1760.

Taverna Luigi, capitano, lire 2816.

Portinari Serafino, brigadiere nei carabinieri, lire 545.

Barbalà o Barbalato Caterina, vedova di Marino Pasquale, lire 158,33.

Capurso Mauro, medico di marina, lire 3030.

Cerminato Antonio, furier maggiore, lire 904,80.

Bixio Nicolò, tenente contabile, lire 1653.

Scamarone Giuseppe, tenente colonnello contabile, lire 4160.

Biseghini Luigi, operaio d'artiglieria, lire 506,50.

Mereghini Giulia, vedova di D'Amato o Amato Tito, lire 595.

Meredi-Belfiore Ernesta, vedova di Andreani Pellegro, lire 704.

Avalle Maria, vedova di Quaranta Giovanni, lire 288,66.

Faletti Luigi, agente subalterno doganale, lire 957.

Isnaldi Antonio, ragioniere capo d'artiglieria, lire 3464.

Cicala Carlotta, vedova di Daneo Giovanni, lire 1589,33.

Cantini Francesco, scrivano locale, lire 1314.

Gasparini Giovanni, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.

Melani Averardo, ispettore di finanza, lire 2680.

Danisi Rosa, vedova di Liguori Francesco, lire 626,66.

Busto Il Giuseppe, preside di Liceo, lire 2314.

Fontanive Riccardo, maggiore, lire 3420.

Boeri Giuseppe, tenente, lire 1482.

Sampieri Francesco, capitano, lire 3214.

Barone Stefano, capitano commissario, lire 2581.

Prevosti Francesco, capitano commissario, lire 2666.

Ragazzoni Giuseppe, professore d'Istituto tecnico, lire 1626.

Guglielmetti Giuseppa, vedova di Savelli Federico, indennità, lire 4533.

Di Maria Gioconda, vedova di Pompa Luigi, indennità, lire 5250.

Masantini Elisabetta, vedova di Mocali Luigi, lire 1219.

Ferri M.^a Teresa, vedova di Beltrami Vincenzo, lire 415.

Di Giacomo M.^a Giuseppa, vedova di Coppola Raffaele, lire 272,66.

Gemelli Giosuè, capitano, lire 2530.

Chiot o Chioti Domenico, agente subalterno doganale, lire 1056.

Paravani o Parravani Mariano, agente subalterno doganale, lire 960.

Nardo Angela, vedova di Vacchetta Carlo, lire 764,33.

Campo Luigi, guardia di P. S. a cavallo, lire 675.

Franzonello Basilio, guardia di P. S. a cavallo, lire 450.

Casale Giovanni, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.

Vignes Alfonso, sorvegliante nel corpo agenti di custodia, indennità, lire 1833.

Veschini Giuseppe, caporale, lire 472,45.

Buccola Nicolò, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.

Passerini Giovanni, brigadiere di finanza, lire 900.

Leota Giuseppe, guardia di città, lire 366,66.

Rotondo Giovanni, commesso daziario, lire 1920.

A carico dello Stato, lire 988,70.

A carico del comune di Napoli, lire 931,30.

Calderara Leopoldo, direttore postale, lire 4000.

Perrone Angela, vedova di Italia Benedetto, lire 440,33.

Da Marco Francesco, guardia di città, lire 275.

Martino Abelardo, vice cancelliere di pretura, indennità, lire 2621.

Vannucci Filomena, operaia nelle manifatture dei tabacchi, lire 252.

Niccoli Emilia, vedova di Righini Enrico, lire 728,66.

Oggiano Sebastiano, ricevitore del registro, lire 2719.

Broggi Carlo, scrivano locale, lire 1120.

Branchinelli Pietro, portalettere, lire 800.

Naldi Giovanni Battista, operaio negli stabilimenti di Pietrarsa, lire 146,66.

Belcorpi Candida, vedova di Bergamini Evaristo, lire 426,66.

Con deliberazioni del 31 agosto 1892:

Lo C-scio Giuseppe, segretario di ragioneria nel Ministero delle finanze, lire 1800.
 Fanfani Luigi, tenente colonnello, lire 4000.
 Siracusano Filippo, comandante nel corpo guardie di P. S., lire 2250.
 Soschino Regina, vedova di Arbib Giacomo, lire 1056,66.
 Di Bartolomei Faustina, vedova di Colombo Augusto, lire 1116,33.
 Bosetti Carlo, assistente locale, lire 1152.
 Coggiola Giuseppe, capo usciere alla corte dei conti, lire 1253.
 Brocco Francesco, ufficiale doganale, lire 2688.
 Marossa Annibale, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
 Granon Giovanna, vedova di Anacchino o Anacchino Giacomo, lire 314,66.
 Pacchioni Natale, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
 Bottoni Benedetto, operato d'artiglieria, lire 608.
 Falanga Domenico, lavorante d'artiglieria, lire 460.
 Rossi Adele, vedova di Leggeri Romolo, lire 236.
 Cuneo Teresa, vedova di Grassa Giacomo, lire 973,33.
 Fioravanti Elvira, vedova di Lanzone Sebastiano, lire 407,86.
 Picasso Angelo, commissario di marina, lire 2360.
 Mendia Roberto, capitano, lire 1962.
 Viale Giuseppe, tenente colonnello, lire 3301.
 Soria Gio. Paolo, tenente contabile, lire 1899.
 Marinetti Luigi, capitano contabile, lire 2579.
 Gardini Luigi, furier maggiore, lire 680,40.
 De Marchi Rosa, vedova di Gastaldi Emilio, lire 1300.
 Pozza Angelo, tenente nei carabinieri, lire 1559.
 Mauriello Benedetto, maggiore, lire 3420.
 Quagliotti Eusebio, capitano contabile, lire 2916.
 Ronchi Maria, vedova di Martini Guglielmo, indennità, lire 1200.
 Cellone Carlo, operato d'artiglieria, lire 437,50.
 Pecorari Clemente, brigadiere di finanza, lire 606,36.
 Gianola Domenico, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
 Pelliccioli Alessandro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
 Gallinelli Angelo, capitano contabile, lire 2823.
 Camardella Clorinda, vedova di Roselli Antonio, lire 138,33.
 Pavesi Domenico, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
 Cervi Luigi, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
 Bisgotti Desideria, vedova di Fontana Luigi, lire 441,78.
 Mondonio Giovanni, lavorante d'artiglieria, lire 475.
 Gadina Francesco, capitano, lire 2725.
 Chizzoni Angelo, capitano contabile, lire 2410.
 Avogadri Francesco, capitano nei carabinieri, lire 2335.
 Sibilla Francesco, tenente d'artiglieria, lire 1938.
 Bartolotti Giovanni, lavorante nel genio militare, lire 395.
 Giramontano Domenico, guardia carceraria, indennità, lire 650.
 Garatti Giuseppe, brigadiere nei carabinieri, lire 654.
 Pennica Domenico, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Acquistapace Gio. Batta, capitano, lire 5335.
 Grillo Elia, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1122,80.
 Federico Francesco, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
 Chini Adelaide, vedova di Bettariga Andrea, lire 150.
 Rossi Giuseppe, lavorante d'artiglieria, lire 368.
 Martinelli Francesco, operaio avventizio di marina, lire 560.
 Benedettini Raffaele, operaio d'artiglieria, lire 518.
 Gorga Luigi, capitano contabile, lire 2260.
 Barbato Caramari, vedova di Guarino Mariano, lire 260.
 Serra Luigi, capo macchinista nei RR. Equip., lire 2787.
 Fazio Carmelo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Costa Francesco, tenente veterinario, lire 1608.
 Galloni Gio. Batta, capitano, lire 2184.
 Ceva Angelo, capitano veterinario, lire 2255.
 Gaber Gio. Batta, maggiore contabile, lire 3426.
 Graziani Giuseppe, capitano nei carabinieri, lire 2712.
 Di Pastena Gaetano, capitano, lire 2335.
 Botta Giovanni, casermiere del genio, lire 595.

Pasquale Giuseppe, capitano, lire 2862.
 Urani Giovanni, capitano, lire 2396.
 Trucco Agostino, capitano contabile, lire 2984.
 Broda Antonio, capitano del genio, lire 2258.
 Gianella Ignazio, capitano contabile, lire 2634.
 Cargnel Teresa, vedova di Brocchieri Luigi, lire 1346,66.
 Iannini Rosa, vedova di Pontigliosi Gaetano, lire 322.
 Limuti M.^a Teresa, vedova di Conti Antonio, lire 447.
 Invernardi Filomena, vedova di Stokler Francesco, lire 1000.
 Fruxoni Isabella figlia del fu Luigi, lire 430.
 Adelfio M.^a Anna, vedova di Grano Filippo, lire 260.
 Strambi Eugenio, pretore, lire 2304.
 Giaccari Orazio, orfano del fu Giovanni, lire 825.
 D'Urso M.^a Michela, vedova di Mazza Giovanni, lire 250.
 De Tommaso Raffaele, agente subalterno doganale, lire 875.
 Ruva o Rua Carlo, telegrafista, lire 1911.
 Spagnoli Giulio, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
 Pusterla Giuditta, vedova di Gianelli Pietro, lire 716,66.
 Mazzocchi Angelo, guardia di finanza, lire 268,23.
 A carico dello Stato, lire 259,24.
 A carico del municipio di Napoli, lire 8,99.
 Cerri Carlo, giudice del tribunale, lire 2880.
 Pellicciari Maria, vedova di Trenti Carlo, indennità, lire 4166.
 Ghiglione Paolo, direttore doganale, lire 4853.
 Perez Ernesto, orfano di Francesco Paolo, lire 2666,66.
 Scala Angelo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
 Vincenti Pietro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 784.
 Russo Vincenzo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Lipari Saverio, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Bonati o Bonatti Giov. Batta, operato avventizio di marina, lire 367.
 Zanetti Iginia, vedova di Dosi Pietro, lire 915.
 Ubertazzi Speranza, vedova di Miglio Giovanni, lire 1757.
 De Cesare Faustino, delegato di P. S., lire 2000.
 Luciani Luciano, cancelliere di pretura, lire 1760.
 Marongio M.^a Antonia, vedova di Murgia Francesco, lire 1589.
 Batà Camilla, vedova di Benincasa Gaetano, lire 372,33.
 Cestonaro Giuseppe, agente subalterno doganale, lire 880.
 Vergata Paolo, cancelliere di pretura, lire 1445.
 Petrina Felice, ufficiale d'ordine, lire 1860.
 Viale Anna, ved. di Marchetti Claudio, lire 533,33.
 Casella Domenico, agente subalterno nelle dogane, lire 960.
 Artici Eustachio, agente subalterno nelle dogane, lire 1056.
 Staindi Antonio, commesso nelle dogane, lire 1301.
 Montalbano Saverio, agente subalterno doganale, lire 960.
 Grippi Vincenzo, guardia di P. S. a cavallo, lire 675.
 Musto Concetta, ved. di Padula Emanuele, lire 250.
 Zerbini Pietro, portinale nelle manifatture dei tabacchi, lire 972.
 Fabiani Antonio, cancelliere di pretura, lire 1350.
 Dell'Oro Giuseppe, capitano, lire 2294.
 Re Fraschini David, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
 Massa Rosa, ved. di Losa Giovanni, lire 171,33.
 Fea Camillo, magazzino di vendita dei sali e tabacchi, lire 2297.
 Bertani Pietro, vice cancelliere di pretura, lire 1144.
 Cossu-Tanchis Gio. Maria, ricevitore del registro, lire 2423.
 Bazzi Pietro, capitano del genio, lire 2486.
 Chiti Antonio, secondo capo cannoniere nei RR. Equipaggi, lire 500.
 Delle Piane Angela, ved. di Vassallo Agostino, lire 186,66.
 Zuaro Angelo, brigadiere nelle guardie di P. S., lire 325.
 Cozzolino Carlo, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
 Laquidara Carmelo, guardia di P. S. a cavallo, lire 675.
 Cail Giuseppe, maresciallo di P. S. a cavallo, lire 375.
 Nastri Bernardino, operato d'artiglieria, lire 508.
 Belfiore Antonio, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Agosto 1892

A - Risparmi.

| | NUMERO degli uffici autorizzati | Quantità delle operazioni | | | Movimento dei libretti | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|-------------|-------------|------------------------|-----------|--|
| | | DI DEPOSITO | DI RIMBORSO | COMPLESSIVA | EMESSI | ESTINTI | ECCEDENZA degli emessi sugli estinti |
| Mese di agosto | 9 | 170,887 | 125,747 | 296,634 | 22,996 | 9,415 | 13,581 |
| Mesi precedenti | 47 | 1,418,036 | 904,714 | 2,322,750 | 203,638 | 71,369 | 132,269 |
| Totale dell'anno in corso | 55 | 1,588,923 | 1,030,461 | 2,619,384 | 226,634 | 80,784 | 145,850 |
| Anni 1876-1891 | 4,588 | 20,025,877 | 10,877,451 | 30,903,328 | 3,301,348 | 987,780 | 2,313,568 |
| TOTALI GENERALI | 4,643 | 21,116,800 | 11,907,912 | 33,522,712 | 3,527,932 | 1,068,564 | 2,459,418 |

| Movimento dei fondi | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|----------------------------|--|------------------|----------------|
| | DEPOSITI | Interessi capitalizzati | Somme complessive dei depositi e degli interessi | RIMBORSI | RIMANENZE |
| Mese di agosto | 17,985,511 25 | » | 17,985,511 25 | 17,134,901 13 | 850,610 12 |
| Mesi precedenti | 138,265,151 45 | » | 138,265,151 45 | 120,774,589 14 | 17,490,562 31 |
| Totale dell'anno in corso | 156,250,662 70 | » | 156,250,662 70 | 137,909,490 27 | 18,341,172 43 |
| Anni 1876-1891 | 1,732,487,484 91 | 64,276,204 31 | 1,796,763,689 22 | 1,473,290,360 33 | 323,473,328 89 |
| TOTALI GENERALI | 1,888,738,147 61 | 64,276,204 31 | 1,953,014,351 92 | 1,611,199,850 60 | 341,814,501 32 |

B - Depositi giudiziali.

| | DEPOSITI | | RESTITUZIONI | | RIMANENZE |
|-------------------------------------|----------|----------------|--------------|----------------|---------------|
| | Quantità | Somme | Quantità | Somme | |
| Mese di agosto | 3,421 | 1,589,902 06 | 5,401 | 1,666,289 26 | 452,532 77 |
| Mesi precedenti | 16,848 | 12,853,295 34 | 35,937 | 12,524,375 37 | |
| Totale dell'anno in corso | 20,269 | 14,443,197 40 | 41,388 | 13,990,664 63 | 452,532 77 |
| Anni 1883-1891 | 222,516 | 138,760,746 62 | 409,057 | 124,576,735 03 | 14,184,011 59 |
| TOTALI GENERALI | 242,785 | 153,203,944 02 | 450,445 | 138,567,399 66 | 14,636,544 36 |

Roma, addì 1 ottobre 1892.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Esami di concorso.

Sono stati fissati pel giorno 25 e seguenti del corrente mese di ottobre, gli esami di concorso a 15 posti di alunno di ragioneria nell'Amministrazione degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi, secondo l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° agosto 1892.

Gli aspiranti ammessi al detto concorso saranno avvertiti a mezzo delle Prefetture.

Roma, 3 ottobre 1892.

*Per il Direttore capo della Divisione 9^a
PORTA.*

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di concorso

per esame a posti di Medico provinciale di 3^a classe.

Con decreto ministeriale 22 settembre corrente è stato aperto un concorso per esame per otto posti di Medico provinciale di 3^a classe coll'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888 n. 5849 serie 3^a, dal relativo regolamento 9 ottobre 1889, nonché dai programmi annessi al primo di questi decreti Reali.

Per l'ammissione al detto esame devesi presentare al Ministero dell'Interno a tutto il giorno 31 ottobre p. v., apposita domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità ed il domicilio del concorrente, nonché una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto. Non sarà tenuto conto di quelle istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza devono essere allegati, sotto pena di esclusione al concorso:

1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata;

2° la fede di nascita debitamente legalizzata;

3° un legale attestato di avere compiuto, con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico (di durata non inferiore a 4 mesi) in uno dei laboratori d'igiene dello Stato;

4° certificato di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta di data recente.

I relativi esami saranno dati in Roma nei giorni 21 e seguenti del prossimo mese di novembre.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali, secondo le norme, nonché sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890 n. 20405-4 C ed annessi programmi.

Lo stesso esame, a norma del decreto ministeriale 26 luglio 1890, varrà pure per conseguire l'attestazione di *perito-medico igienista* la quale sarà rilasciata a quei concorrenti che abbiano ottenuta la idoneità in tutte le prove. Per l'effetto del concorso però, il risultato ottenuto non sarà valido che per il numero dei posti stabiliti nella presente sessione e per quelli fra i concorrenti che si trovino nelle condizioni di età e di data di laurea stabilite dall'art. 19 del regolamento generale.

Roma, addì 22 settembre 1892.

*Il Direttore della sanità pubblica
L. PAGLIANI.*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto il concorso pel conferimento di quattro borse di studio, di lire 1000 ognuna, a coloro che intendano frequentare i corsi speciali del R. Museo Industriale di Torino, destinato a formare insegnanti di fisica, chimica, meccanica, disegno geometrico ed ornamentale nelle scuole d'arti e mestieri.

Le borse sono conferite per due anni e sono pagate a rate mensili. Decadono dal beneficio della borsa gli allievi che durante l'anno non diano prova di lodevole profitto.

Il concorso ha luogo per titoli.

Per essere ammessi, i candidati debbono farne domanda in carta da bollo da una lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti;

1° Fede di nascita.

2° Certificati di penalità e di moralità, di data non anteriore al 1° luglio p. p.

3° Fede medica di sana costituzione fisica e di attitudine all'insegnamento.

4° Attestati autentici od in copia autentica degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuta la licenza dell'istituto tecnico o del liceo, ovvero abbia insegnato nelle scuole tecniche od in una scuola d'arti e mestieri.

5° Attestato del sindaco sulle condizioni economiche della famiglia.

6° Dichiarazione di volersi addire ad uno degli insegnamenti impartiti nelle scuole d'arti e mestieri, indicando quello prescelto.

Coloro che hanno già compiuto studi superiori ai corsi speciali del Museo Industriale di Torino non possono essere ammessi a conseguire le borse di studio.

Roma, 18 agosto 1892.

*Il Direttore Capo
della divisione industria, commercio e credito
A. MONZILLI.*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di Meccanica e Tecnologia nella Scuola professionale per le arti meccaniche in Foggia, con lo stipendio annuo di Lire 2600.

Al detto professore sarà affidato anche l'ufficio di Direttore della Scuola, con l'annuo assegno di L. 600.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito), in carta da bollo da L. 1, non più tardi del 20 ottobre prossimo.

I concorrenti debbono unire alla domanda i documenti che comprovino gli studi da essi fatti, l'abilitazione all'insegnamento al quale aspirano, gli uffici tenuti in altre scuole, e dimostrare di aver compiuto un tirocinio pratico in officine meccaniche.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1° Fede di nascita.

2° Certificato di penalità di data recente.

3° Attestato medico di sana costituzione fisica.

Le pubblicazioni devono essere inviate in triplice esemplare: non sono ammessi lavori manoscritti.

Roma, addì 14 settembre 1892.

*Il Direttore Capo della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.*

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 ottobre 1892

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA | |
|---------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------|--------|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Belluno | coperto | — | 18 2 | 13 5 |
| Domodossola | 1/4 coperto | — | 18 6 | 9 2 |
| Milano | 1/4 coperto | — | 22 5 | 13 9 |
| Verona | sereno | — | 22 2 | 15 8 |
| Venezia | sereno | calmo | 23 7 | 16 4 |
| Torino | nebbioso | — | 20 2 | 11 9 |
| Alessandria | nebbioso | — | 24 3 | 13 2 |
| Parma | sereno | — | 23 8 | 13 9 |
| Modena | sereno | — | 24 3 | 15 0 |
| Genova | sereno | mosso | 21 1 | 17 8 |
| Forlì | 1/4 coperto | — | 23 6 | 16 4 |
| Pesaro | sereno | calmo | 22 9 | 15 0 |
| Porto Maurizio | sereno | legg. mosso | 23 1 | 13 7 |
| Firenze | 1/4 coperto | — | 22 2 | 15 3 |
| Urbino | 1/4 coperto | — | 20 1 | 13 5 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 22 0 | 18 0 |
| Livorno | 1/2 coperto | agitato | 24 0 | 15 0 |
| Perugia | sereno | — | 21 7 | 14 8 |
| Camerino | 1/2 coperto | — | 18 8 | 13 8 |
| Chieti | piovoso | — | 21 8 | 11 8 |
| Aquila | 1/2 coperto | — | 17 7 | 11 9 |
| Roma | 3/4 coperto | — | 25 9 | 17 4 |
| Agnone | 1/2 coperto | — | 21 5 | 11 8 |
| Foggia | — | — | — | — |
| Bari | coperto | legg. mosso | 29 7 | 19 7 |
| Napoli | sereno | calmo | 24 0 | 12 6 |
| Potenza | piovoso | — | 22 9 | 14 1 |
| Lecco | 3/4 coperto | — | 28 0 | 19 5 |
| Cosenza | 3/4 coperto | — | 25 6 | 15 2 |
| Cagliari | sereno | calmo | 27 0 | 21 6 |
| Reggio Calabria | 1/2 coperto | mosso | 27 2 | 22 5 |
| Palermo | sereno | calmo | 30 2 | 19 2 |
| Catania | 1/4 coperto | calmo | 26 0 | 21 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 27 5 | 17 5 |
| Siracusa | coperto | calmo | 27 4 | 20 0 |

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 ottobre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì — 761,0

Umidità relativa a mezzodì — 61

Vento a mezzodì Nord debolissimo.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo — 25°,5.
Minimo — 17°,4

Pioggia in 24 ore: mm. 7,3.

Li 3 ottobre 1892.

In Europa pressione piuttosto bassa sulle Isole Britanniche, piuttosto elevata intorno al Golfo di Finlandia. Shields 750, Zurigo 762: Pietroburgo 767.

In Italia nella 24 ore: barometro alquanto salito, piogge e temporali sul continente e in Sardegna; venti deboli o calmi; temperatura elevata, specialmente al Sud.

Stamane: cielo nuvoloso al Sud del continente; vario altrove, venti deboli a freschi intorno al ponente; barometro da 758 a 750 mm. al Nord, a 762 mm. in Sicilia, a 764 in Sardegna.

Mare mosso a Civitavecchia e Procida.

Probabilità: venti freschi, intorno al ponente; cielo vario, qualche pioggia; temperatura in diminuzione; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 3. — Il principe Pietro di Coburgo, cercò, nel pomeriggio, in un accesso di pazzia furiosa, di gettarsi da una finestra del palazzo Coburgo.

Essendo assente la famiglia del principe, i servi chiamarono gli agenti di polizia ed i pompieri che adoperarono i loro attrezzi da salvataggio.

La porta dell'appartamento del principe, che egli aveva chiusa, fu sfondata, ed il principe fu portato al manicomio.

BOLOGNA, 3. — Nel pomeriggio d'oggi è morto nella villa d'Ozzano il conte Giovanni Malvezzi, senatore del regno.

GENOVA, 2. — A mezzogiorno, nel salone del palazzo di San Giorgio, vi fu la solenne inaugurazione del quinto congresso nazionale dei ragionieri.

Vi intervennero le autorità, molte signore e duecento congressisti. Presiedeva il comm. Cerboni.

Parlarono applauditi: il comm. Cerboni, il prefetto, rappresentante l'on. ministro dell'agricoltura e commercio, l'assessore Cambiaso, rappresentante il sindaco, Viale presidente del comitato ordinatore e Maglione, in nome dei ragionieri di Milano, ricordando i grandi progressi fatti dalla ragioneria, la sua benefica influenza sul buon andamento delle aziende pubbliche e private e dichiarando confidare che il congresso avrà efficaci risultati, ispirandosi al luogo in cui è riunito, il celebre Banco di San Giorgio, ove ebbero principio e svolgimento tutti gli ordinamenti commerciali moderni.

Fu votato per acclamazione un telegramma di ossequio al Re.

Fu acclamato presidente onorario il comm. Cerboni, ed effettivo Viale, a cui fu deferita la nomina dell'ufficio di presidenza.

Il rappresentante la Camera sindacale dei ragionieri di Parigi, portò il saluto dei ragionieri di Francia (vivissimi applausi).

Stasera ricevimento al municipio in onore dei congressisti.

NAPOLI, 3. — Iersera è qui giunto il presidente del Consiglio e ministro degli esteri di Baviera, barone di Crailsheim.

Egli è sceso al Grand Hôtel.

BUDAPEST, 3. — Da ieri alle 4 pom. fino alle 8 di stamane, vi sono stati 8 casi di colera e 2 decessi.

BUDAPEST, 3. — Dal mezzodì di ieri al mezzodì di oggi vi sono stati 22 casi di colera e 6 morti.

PARIGI, 3. — Ieri vi furono nella città 20 casi e 6 morti di colera e nei dintorni 7 casi e 4 morti.

GENOVA, 3. — Alle 11 di stamane ha esploso una bomba nel pianerottolo del consolato di Spagna in piazza San Siro.

L'esplosione fortissima produsse panico.

I danni sono limitati e consistono nella rottura di pochi vetri e in alcune screpolature alla scala.

L'autorità accorse sul luogo ed un'inchiesta fu aperta.

Gli autori sono finora sconosciuti.

La bomba conteneva un tubo di zinco, avvolto in una cordicella, lungo centimetri 35 e del diametro di 10 centimetri; sembra fosse carico di polvere comune.

GENOVA, 3. — La bomba, che esplose nel pianerottolo del consolato di Spagna, consisteva in una grossa castagnola, strettamente legata a tavolette con una cordicella e stivata, mediante giornali spagnuoli e francesi, entro un recipiente fatto ad uso di scatola di conserva.

La scatola era avvolta entro una lastra di zinco, che formava un secondo recipiente fortemente legato.

Le indagini farebbero credere che si tratti di vendetta personale.

L'inchiesta continua.

PARIGI, 3. — Il governo decise di fare a Rénan esequie nazionali, a spese dello Stato.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 3 ottobre 1892.

| VALORI AMMESSI | | Godimento | Valore | | PREZZI | | | Prezzi Nom. | OSSERVAZIONI |
|---|------------------|--------------|--------|-------|-----------------|---------------|-----------------------|----------------|--------------|
| a | | | nom. | vera. | IN LIQUIDAZIONE | | | | |
| CONTRATTAZIONE IN BORSA | | | | | IN CONTANTI | Fine corrente | Fine prossimo | | |
| RENDITA 5 0/0 | 1. a grida | 1 luglio 92 | — | — | 98,25 10 05 | Cor M. | 98,70 18,67 112 | — | |
| detta | 2. a grida | | — | — | | | | — | |
| detta 3 0/0 | (piccolo taglio) | 1 ottob 92 | — | — | | | | 58 75 1 | |
| | 1. a grida | | — | — | | | | 100 30 2 | |
| | 2. a grida | | — | — | | | | 93 30 3 | |
| C. rt. sul Tesoro Emis. 1880-84. | | | — | — | | | | 93 75 4 | |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | | | — | — | | | | 102 50 | |
| Prestito R. Blount 5 0/0 | | 1 giugno 92 | — | — | | | | | |
| Rothschild. | | | — | — | | | | | |
| Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie. | | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | | 1 luglio 92 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| 4 0/0 1. a Emissione. | | 1 ottob. 92 | 500 | 500 | — | — | — | 423 5 | |
| 4 0/0 2. a, 3. a, 4. a, 5. a e 6. a Emis. | | | 500 | 500 | — | — | — | 420 6 | |
| Cred. Fond. Banco S. Spirito. | | | 500 | 500 | 457 | 457 | — | — | |
| Banca Nazionale 4 0/0. | | | 500 | 500 | — | — | — | 458 | |
| Banco di Sicilia 4 1/2 0/0. | | | 500 | 500 | — | — | — | 402 | |
| Banco di Napoli | | | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| Azioni Strade Ferrate. | | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali. | | 1 luglio 92 | 500 | 500 | — | — | 551 52,50 | 673 | |
| Mediterranee stampigliate | | | 250 | 250 | — | — | — | — | |
| Sardeg. (Preferenza) | | 1 luglio 91 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| Palermo, Mar. Trap. 1. a e 2. a E. | | 1 aprile 92 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| della Sicilia. | | 1 luglio 91 | — | — | — | — | — | — | |
| Azioni Banche e Società diverse. | | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | | 1 genn. 92 | 1000 | 750 | — | — | — | 1870 | |
| Romana | | 1 luglio 92 | 1000 | 1000 | — | — | — | 1025 | |
| Generale | | 90 | 300 | 300 | — | — | 322 112 61 112 61 111 | — | |
| di Roma | | 1 genn. 90 | 500 | 300 | — | — | (61 62) | 345 | |
| Tiberina | | | 80 | 200 | — | — | 38,50 | — | |
| Indust. e Comm. (antico) | | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | — | — | 582 | 465 | |
| nuovamente liberate | | | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| Soc. di Credito Mobil. italiano | | 1 luglio 92 | 500 | 400 | — | — | 509 68 112 63 67 112 | — | |
| (stamp) | | | — | — | — | — | (67) | — | |
| di Credito Meridionale | | 1 genn. 88 | 500 | 500 | — | — | — | 171 | |
| Romana per l'illum. a Gaz | | 15 aprile 92 | 500 | 500 | — | — | 961 964 965 | — | |
| Acqua Marcia | | 1 luglio 92 | 500 | 500 | — | — | 1194 1193 | — | |
| Italiana per condotte d'acqua. | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | — | — | 435 433 432 434 | — | |
| Immobiliare | | 1 luglio 92 | 500 | 500 | — | — | 176 177 178,50 | — | |
| dei Molini e Magaz. Generali | | 1 genn. 90 | 250 | 250 | — | — | — | — | |
| Telefoni ed App. Elettriche | | 1 genn. 88 | 100 | 100 | — | — | — | 250 | |
| Generale per l'illuminazione. | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | — | — | — | 180 | |
| Anonima Tramway Omnibus. | | | 125 | 125 | — | — | — | — | |
| Fondaria Italiana | | 1 genn. 89 | 150 | 150 | — | — | — | — | |
| della Min. e Fond. Antimonio | | 1 ottob. 90 | 250 | 250 | — | — | — | — | |
| dei Materiali laterizi | | | 250 | 250 | — | — | — | — | |
| Navigazione Generale Italiana | | 1 genn. 92 | 500 | 500 | — | — | — | 315 | |
| Metallurgica Italiana. | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | — | — | — | 190 | |
| della Piccola Borsa di Roma. | | 1 luglio 92 | 250 | 250 | — | — | — | 185 | |
| Caoutchouc. | | 1 genn. 90 | 200 | 200 | — | — | — | — | |
| An. Piemontese di elettricità. | | 1 genn. 91 | 250 | 250 | — | — | — | 257 | |
| Risanamento di Napoli | | 1 luglio 92 | 250 | 250 | — | — | 179 | 252 | |
| di Credito e d'ind. Edilizia | | | 250 | 250 | — | — | — | — | |
| Azioni Soc. Assicurazioni. | | | | | | | | | |
| Az. Fondarie Incendi. | | 1 genn. 90 | 100 | 100 | — | — | — | 80 | |
| Fondarie Vita | | 1 genn. 91 | 250 | 125 | — | — | — | 230 | |
| Obbligazioni diverse. | | | | | | | | | |
| Obbl. Ferrovie 3 0/0 Emis. 1887-88-89. | | 1 luglio 92 | 500 | 500 | — | — | — | 222 | |
| Tunis Goletha 4 0/0 (oro). | | 1 genn. 91 | 1000 | 1000 | — | — | — | — | |
| Strade ferrate del Tirreno | | 1 genn. 92 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| Soc. Immobiliare | | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | — | — | — | 417 | |
| 4 0/0. | | | 250 | 250 | — | — | — | 170 | |
| Acqua Marcia | | | 500 | 500 | — | — | — | 500 | |
| SS. FF. Meridionali. | | | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| FF. Pontebba Alta Italia | | 1 luglio 91 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0 | | 1 aprile 92 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro). | | | 300 | 300 | — | — | — | — | |
| FF. Second. della Sardegna. | | 1 luglio 92 | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro) | | | 250 | 250 | — | — | — | — | |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | | | 500 | 500 | — | — | — | — | |
| Titoli a Quotazione Speciale. | | | | | | | | | |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. | | 1 aprile 92 | 25 | 25 | — | — | — | — | |

| C A M B I | | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|--------------------------|--------------|------------|
| 1/2 | Francia | 90 giorni | 102 50 |
| 2 | Parigi | Cheques | 103 17 1/2 |
| | Londra | 90 giorni | 25 84 |
| | Vienna-Trieste | Cheques | |
| | Germania | 90 giorni | |
| | | Cheques | |
| Risposta dei premi 28 ottobre | | | |
| Prezzi di compensazione 29 | | | |
| Compensazione 31 | | | |
| Liquidazione | | | |
| Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni. | | | |
| Per il Sindaco: A. PALLADINI | | | |
| Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY. | | | |

| PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1892 | | | |
|---|--------|---------------------------------|------|
| Rendita 5 0/0 | 96 50 | Az. Banca Tiberina | 35 |
| 3 0/0 | 60 | » In. e Com. (an) | 523 |
| Obbl. Beni Ecc. 5 0/0 | — | » » Certif. | — |
| Prestito Rothschild 5 0/0 | 102 50 | » » n. liber. | 500 |
| Ob. città di Roma 4 0/0 | 430 | Soc. Cred. Mobil. | 580 |
| Credito Fondiario | — | » » Merid. | — |
| Santo Spirito | 465 | » » Gas | 645 |
| Credito Fondiario | — | » » Acqua Marcia | 1180 |
| Banca Nazionale | 458 | » » Condott. d'ac. | 414 |
| Credito Fondiario | — | » » Gen. Illumin. | 282 |
| Ban. Naz. 4 1/2 0/0 | 492 | » » Tramway Om. | 178 |
| Az. Fer. Meridionali | 670 | » » cert. prov. | — |
| » » Mediterranee | 550 | » » Molini e Ma- | — |
| » » certif. | — | » » gaz. Gen | 170 |
| Banca Nazionale | 1260 | » » Immobiliare | 178 |
| » » Romana | 1022 | » » Fond. Italiana | — |
| » » Genorale | 362 | » » Min. Antim. | 240 |
| Banco di Roma | 341 | » » Mat. Later. | 210 |
| | | Az. Soc. Navig. Gen. | 300 |
| | | » » Italiana | — |
| | | » » Metallurgi- | 200 |
| | | » » ca Italiana | — |
| | | » » della Picco- | 210 |
| | | » » la Borsa | 45 |
| | | » » Caoutchouc | — |
| | | » » An. Piem. di | 250 |
| | | » » Elett. | 180 |
| | | » » Risanamen. | 250 |
| | | » » Cr. Ind. Ed. | — |
| | | » » Fondiar. in- | 80 |
| | | » » cendi | 230 |
| | | » » Fond. Vita | 417 |
| | | Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 | 170 |
| | | » » 4 0/0 | 292 |
| | | » » Ferrovie | 244 |
| | | » » Napoli-Ot- | — |
| | | » » taliano | — |